



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

N.15 ME "VITTORINI"

MEIC822001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.15 ME "VITTORINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11022** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Elio Vittorino ricade nella V circoscrizione di Messina, situata nella parte settentrionale della città. Questa area geografica ha vissuto una crescita demografica dovuta all'espansione edilizia e alla creazione di nuovi quartieri, che hanno reso l'istituzione scolastica pronta ad accogliere studenti anche da altre zone. La circoscrizione è ben servita da una varietà di esercizi pubblici che fungono da potenziali stakeholder, ed è dotata di importanti servizi infrastrutturali, come il collegamento stradale tra Annunziata e Giostra e i servizi di trasporto ATM. L'area ospita anche altre scuole, diverse parrocchie, il Museo Regionale di Messina e diverse facoltà universitarie (Farmacia, Veterinaria e Lettere), evidenziando la sua importanza come centro di servizi educativi e culturali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici dei quattro plessi hanno potenzialità e criticità diverse sia strutturali che di collocazione. Per lavori di ripristino, ma anche per l'aumento delle iscrizioni alla scuola primaria e secondaria, parte delle aule sono state riprogettate per accogliere un numero sempre crescente di alunni.

Tutte le aule di ciascun plesso sono dotate di PC portatili, LIM o Smart Screen.

La sede centrale gode di una sala multimediale, di un laboratorio scientifico, di una biblioteca classica e di una digitale, di un'aula immersiva, di una palestra interna e di una tensostruttura esterna, realizzata con i finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei.

Tutti i plessi hanno una connessione internet ed una rete LAN e Wlan, realizzata con i finanziamenti europei. Nel corso degli anni è stata effettuata anche un'opera di cablaggio per potenziare la linea.

Le risorse economiche a cui si attinge provengono da finanziamenti statali per il funzionamento generale dell'istituto, da contributi volontari dei genitori, da finanziamenti PON-FSE e FESR, PNRR, finanziamenti MIUR.



Le famiglie degli utenti del nostro istituto, si collocano nella fascia medio-bassa del livello ESCS ,

In base all'analisi dei dati forniti si evince come il background socioeconomico dei discenti è eterogeneo. In base alle risorse disponibili, l'I. C. opera verso forme di inclusione rivolte all'intera utenza ponendo, altresì, particolare attenzione alle categorie più fragili. Verso tali "frange" si programmano azioni e/o percorsi mirati in collaborazione con le famiglie, gli assistenti, gli educatori delle cooperative, i servizi comunali/territoriali e le figure degli specialisti. Nei confronti dei bisogni degli alunni con cittadinanza non italiana (in numero comunque esiguo) si progettano percorsi mirati ed individualizzati.

RISORSE PROFESSIONALI

I docenti sono prevalentemente a contratto a tempo indeterminato, con parecchi anni di servizio e stabilità nell'Istituto. Hanno acquisito competenze in: ambito culturale (certificazioni linguistiche, percorso CLIL, corsi telematici riconosciuti dal MIUR...), didattica per competenze, didattica innovativa utilizzo di piattaforme internazionali, ambito tecnologico;

Altre Figure:

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità.

L'obiettivo a cui si tende è non solo il potenziamento delle competenze e la modernizzazione della didattica ma la collaborazione con il territorio e il contrasto alla dispersione scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e dei bisogni degli alunni e delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.15 ME "VITTORINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC822001
Indirizzo	VIA COMUNALE - SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	090356387
Email	MEIC822001@istruzione.it
Pec	meic822001@pec.istruzione.it

Plessi

S.S.ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA82201T
Indirizzo	VIA CAPRERA FRAZ. S.S.ANNUNZIATA 98168 MESSINA
Edifici	Via CAPRERA, CONCA D`ORO 12 - 98168 MESSINA ME

VIA SS. ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE822013



Indirizzo

VIA SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA

Edifici

- Viale Annunziata alta (ELIO VITTORINI) snc - 98168 MESSINA ME

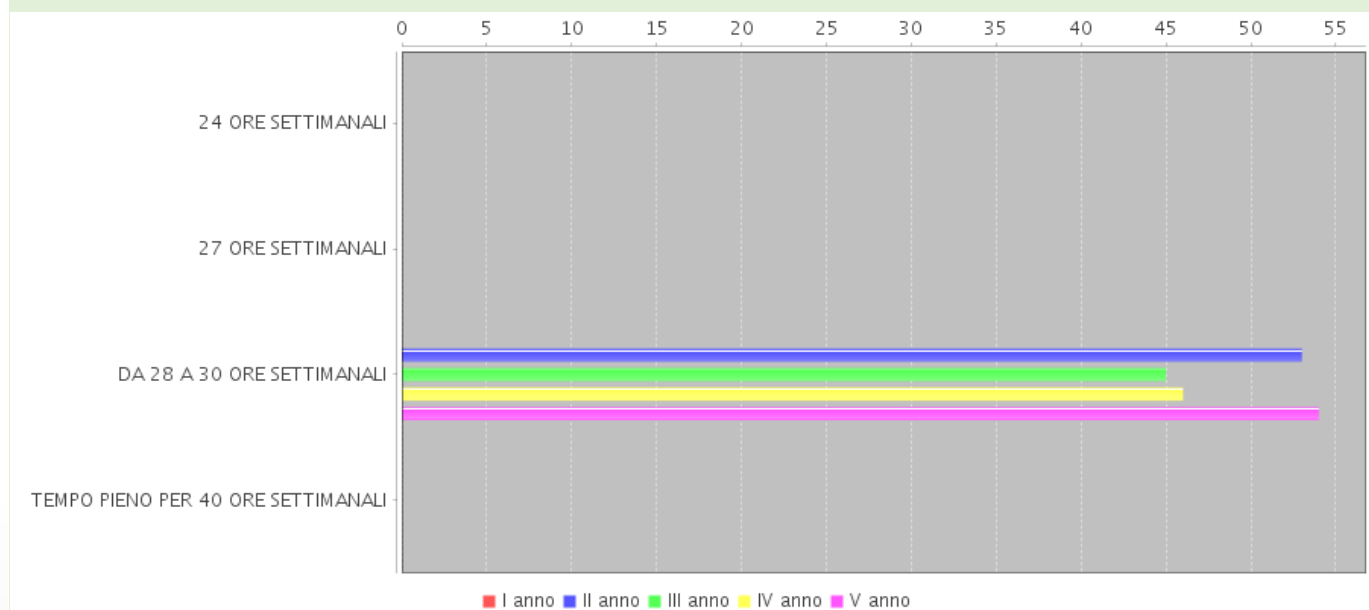
Numero Classi

11

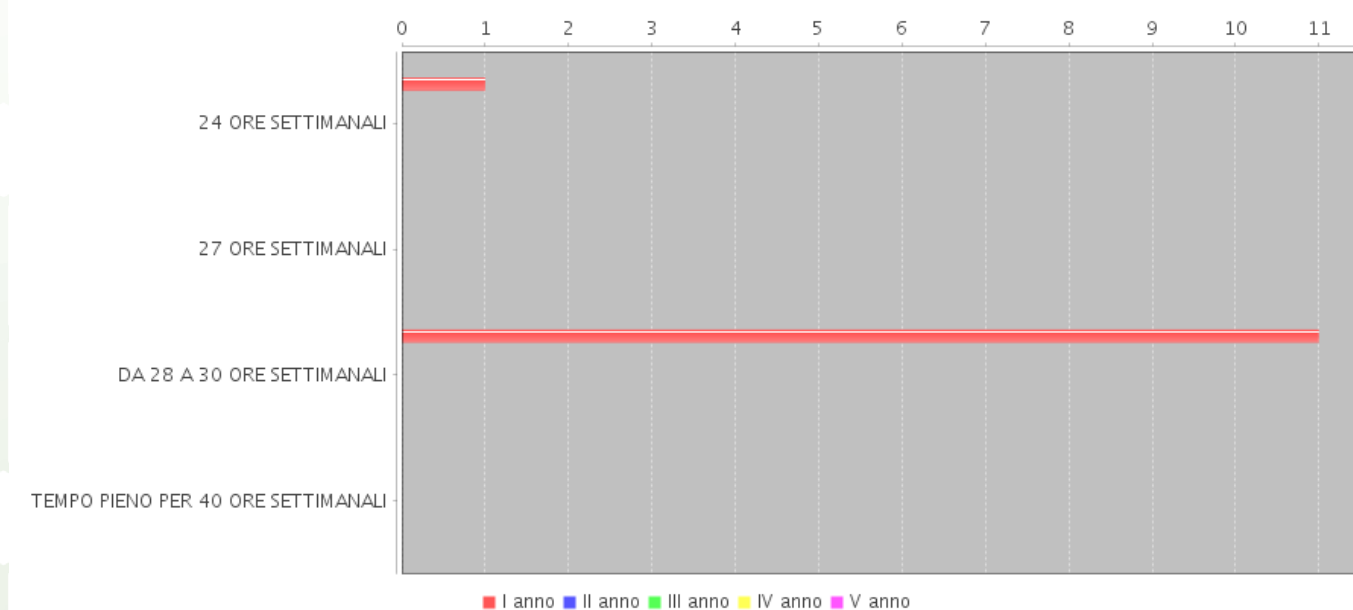
Totale Alunni

198

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SC.ELEMENTARE SS.ANNUNZIATA (PLESSO)

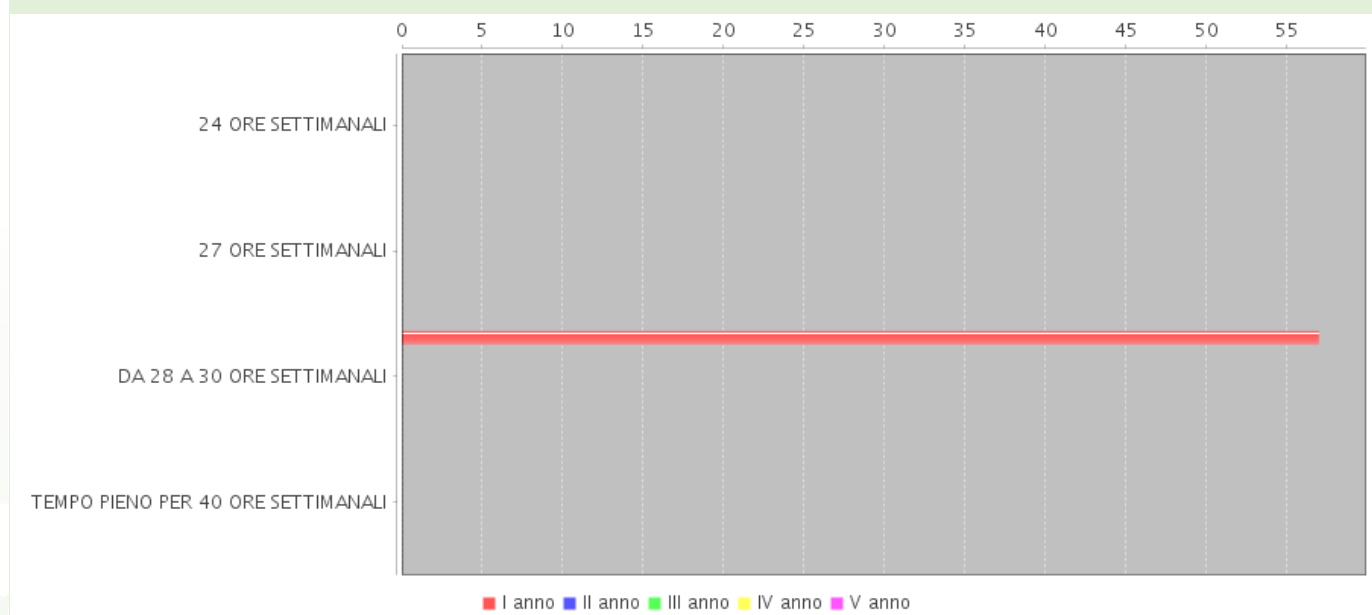
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE822024
Indirizzo	VIA COMUNALE SS.ANNUNZIATA ANNUNZIATA 98168 MESSINA

Edifici

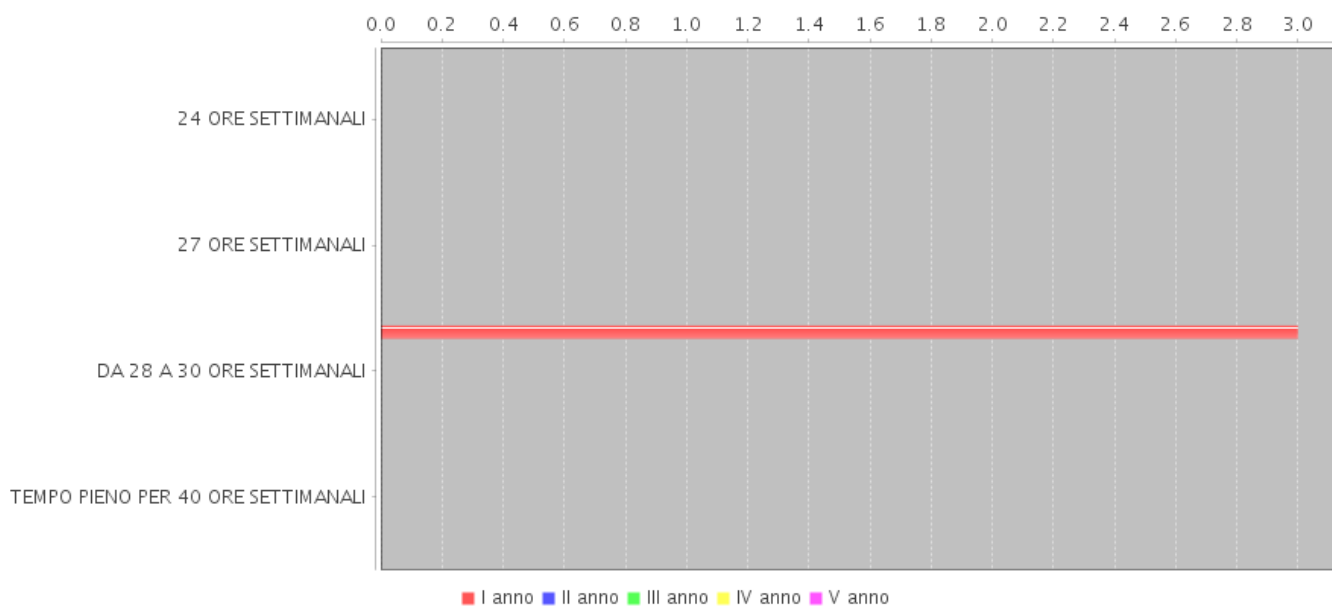
- Via Comunale (SS. ANNUNZIATA) snc - 98168
MESSINA ME

Numero Classi	3
Totale Alunni	57

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

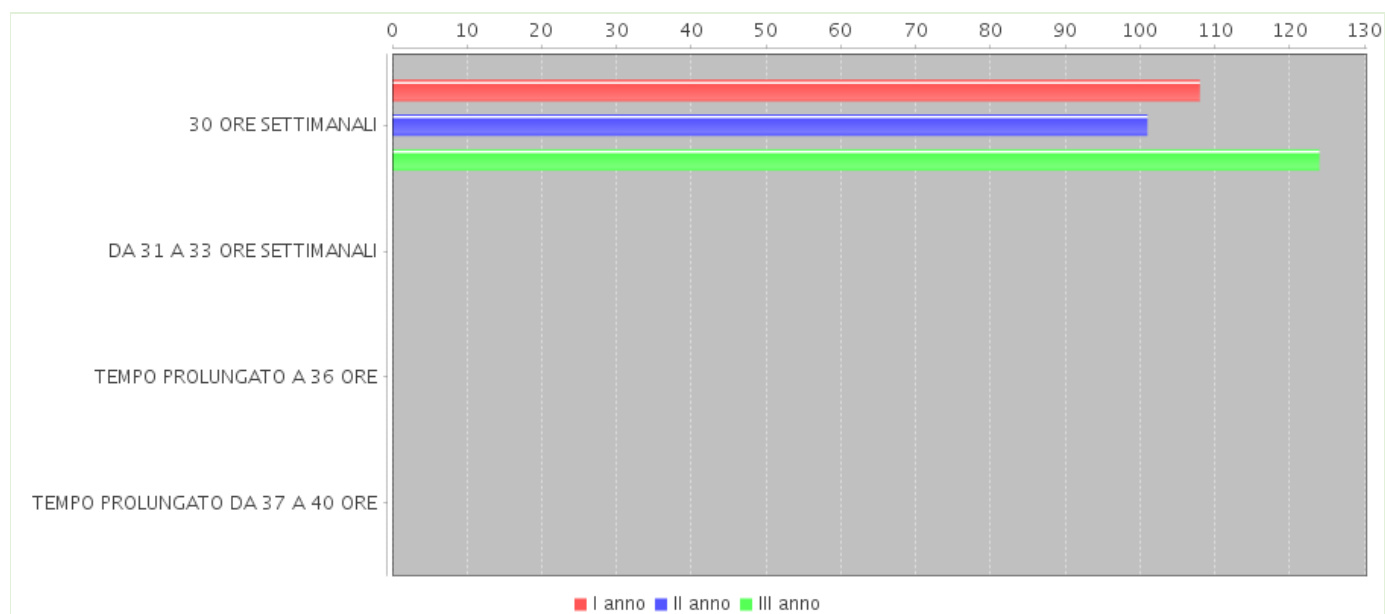


Numero classi per tempo scuola

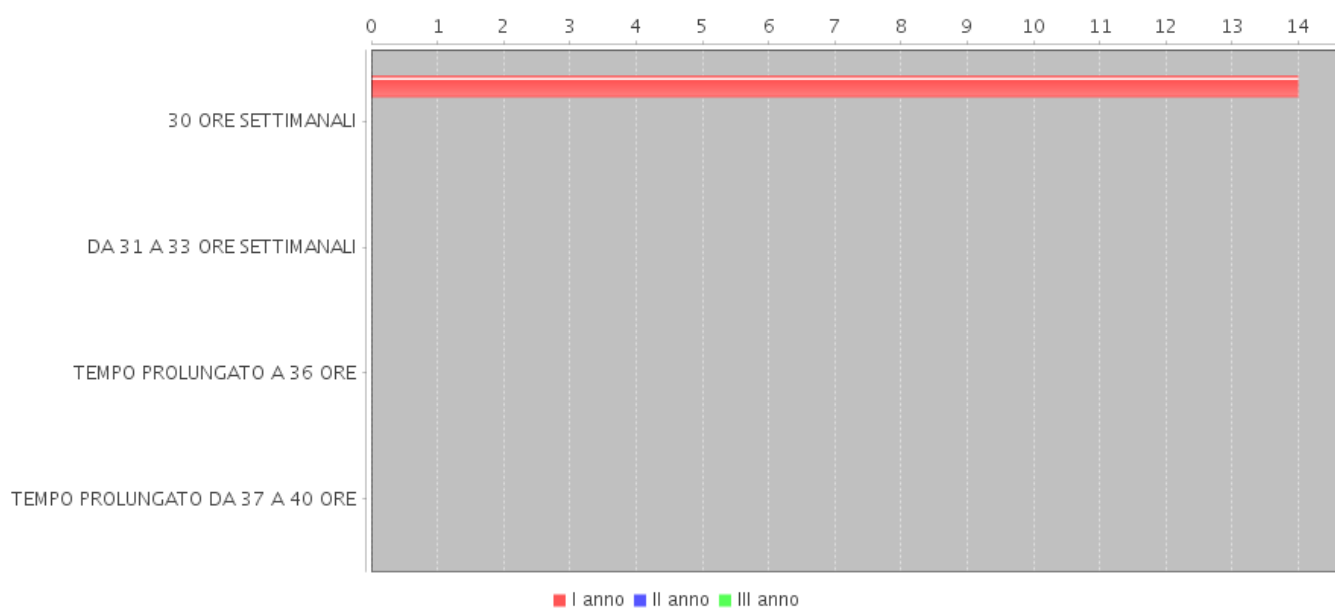


" VITTORINI " SS. ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM822012
Indirizzo	VIA COMUNALE - 98100 MESSINA
Edifici	Viale Annunziata alta (ELIO VITTORINI) snc - 98168 MESSINA ME
Numero Classi	14
Totale Alunni	333
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

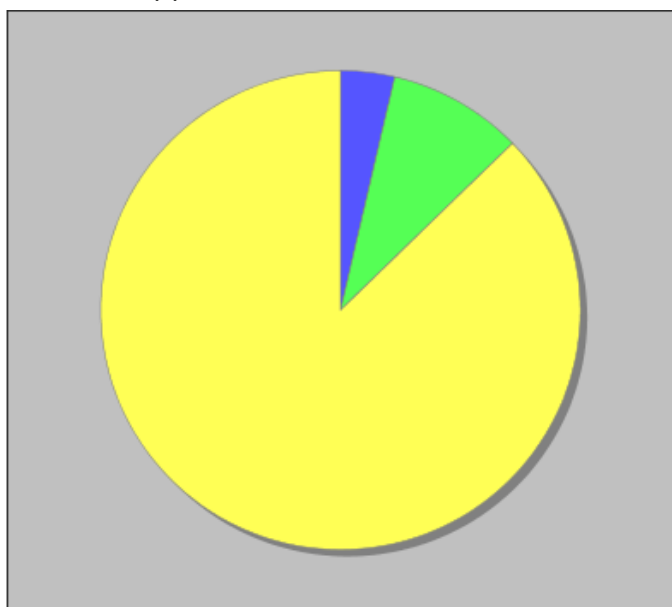


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 2 ● Da 4 a 5 anni - 5
● Piu' di 5 anni - 48



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si impegna a:

- 1.- Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie e il territorio al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
2. - Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
3. - Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

LE SCELTE STRATEGICHE

Verificati gli esiti del rapporto di autovalutazione di Istituto, l'Atto di Indirizzo indica al Collegio Docenti le seguenti direttive ai fini dell'elaborazione del documento: revisione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;

- Ridefinizione delle azioni del PdM (Piano di Miglioramento) per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- Individuazione di obiettivi delle attività educative curriculari ed extracurriculari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV.

L'offerta formativa

Dal punto di vista dell'offerta formativa, il piano seguirà le seguenti direttrici e macro-obiettivi:

Innovazione tecnologica e metodologica, intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento. L'innovazione tecnologica sarà volta anche a rendere più



efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate. Iniziative formative saranno volte a formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

- Inclusione e valorizzazione delle diversità, quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- Benessere organizzativo, inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva, in connessione con le Competenze chiave Europee di Cittadinanza.
- Valutazione formativa modulata sui processi di apprendimento per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza nella didattica.

L'ORGANIZZAZIONE

Si valorizzano le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (Staff, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, Coordinatori dipartimenti disciplinari, referenti di vari campi di attività della scuola).

VISION

Scuola intesa come una comunità di apprendimento che assume un ruolo leader all'interno della più ampia comunità educante: dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Sviluppo della dimensione europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.



Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione. Insegnamento quindi centrato sulla persona, che possa elicitare il cambiamento positivo e potenziare la resilienza di ognuno, in modo da rimuovere ogni possibile ostacolo all'autorealizzazione individuale.

MISSION

Contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi; sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;

Educare gli alunni alla cittadinanza attiva, alla cultura della sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media.

Promuovere la continuità e l'orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, di pervenire all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.

Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità, per promuovere iniziative volte al miglioramento del servizio offerto dalla scuola.

Efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione educativa, didattica ed amministrativa, ma anche come strumento "del conoscere" e "del farsi conoscere".

Piena integrazione degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali attivando tutte le possibili opportunità formative, al fine di raggiungere l'obiettivo di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità applicando tutte le linee, strategiche e di indirizzo, per favorire e garantire il diritto allo studio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Inclusione degli alunni stranieri valorizzando la diversità culturale in un'opportunità di crescita per tutti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare le performance di lingua inglese.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

Traguardo

Partecipazione a processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale, fondata sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità, adottando una strategia che abbia come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.



Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Promozione e partecipazione a progetti di formazione che stimolino le pratiche dell'innovazione didattica e che educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto “Miglioramento Prove INVALSI” – Priorità: raggiungimento degli esiti**

Il percorso ha come obiettivo principale il miglioramento degli esiti delle prove di italiano e matematica, ponendo l'accento sulle classi quinte della primaria e terze della Secondaria di primo grado. Alcune delle strategie da adottare includono:

- Analisi preliminare sulla base dei dati raccolti nell'ambito della prova INVALSI 2024-2025 e confronto con soglie regionali.
- Identificazione delle aree critiche (es. comprensione del testo, problem solving) per la definizione di obiettivi specifici.
- Utilizzo dei punti precedenti per la definizione del piano d'azione basato sulle seguenti strategie:
- Creazione Laboratori di rinforzo per le classi coinvolte.
- Formazione docenti su metodologie di valutazione formativa.
- Programma “INVALSI a casa” con esercizi online e feedback automatico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare le performance di lingua inglese.



Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti dell'istituto. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione di prove comuni e adozione di criteri omogenei e condivisi.

Progettazione di percorsi didattici e utilizzo di pratiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria)

○ **Continuità e orientamento**

Prevedere momenti di confronto in verticale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese, individuando forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline in oggetto.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento prove Invalsi



Descrizione dell'attività	• Analisi Dati: Studio dei risultati delle prove INVALSI precedenti per individuare aree di debolezza a livello di classe, scuola e singolo studente. • Laboratori di Potenziamento: Sessioni specifiche per recuperare lacune in Italiano, Matematica e Inglese, spesso differenziate per livello di apprendimento. • Simulazioni e Preparazione: Svolgimento di prove simili a quelle INVALSI, con attenzione alla gestione del tempo e alle strategie di risoluzione. • Didattica Personalizzata: Creazione di percorsi su misura per alunni con BES/DSA, seguendo le indicazioni del PEI (Piano Educativo Individualizzato) o PDP (Piano Didattico Personalizzato), e adattando le prove alle loro esigenze. • Formazione Docenti: Aggiornamento su nuove metodologie e strategie didattiche per affrontare al meglio le prove e le difficoltà degli studenti.	
Destinatari	Docenti	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON	
Risultati attesi	L'attività mira a potenziare le competenze chiave degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, fornendo alle scuole strumenti e dati per analizzare i risultati, individuare aree di debolezza e personalizzare le didattiche, con l'obiettivo di ridurre i divari, aumentare il livello di apprendimento e preparare meglio gli studenti alla vita e al lavoro, attraverso un uso strategico dei risultati INVALSI.	



● **Percorso n° 2: Percorso di potenziamento per una scuola inclusiva aperta al territorio**

L'obiettivo di questo percorso consiste nel rafforzare la capacità della scuola di accogliere tutti gli alunni, valorizzando le risorse culturali, sociali ed economiche del contesto locale.

L'inclusione non è un'azione aggiuntiva, ma la modalità ordinaria di fare didattica, concentrandosi sulla personalizzazione e flessibilità. Per far ciò, l'istituzione scolastica diventa un vero e proprio "hub" educativo, capace di riconoscere, valorizzare e rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, in collaborazione sinergica con la comunità circostante. In tal senso, la scuola si apre fisicamente e culturalmente al contesto sociale, diventando parte attiva della comunità di riferimento. Questo percorso si articola su tre pilastri fondamentali, interconnessi tra loro: 1) un potenziamento interno della didattica inclusiva; 2) apertura esterna al territorio tramite alleanze educative locali ed estere; 3) percorsi di potenziamento co-curricolari.

Le strategie finalizzate all'ottenimento di questi tre punti, consistono nel:

- Analisi di contesto e mappatura delle risorse del territorio (es. spazi esterni, associazioni, enti, imprese, biblioteche, spazi culturali, ecc.).
- Rilevazione dei bisogni inclusivi della comunità scolastica (es. questionari di valutazione a docenti, famiglie, alunni).
- Progettazione partecipata da genitori esperti e non e referenti territoriali, volontari, tutor, oltre che docenti.
- Definizione di obiettivi SMART volti a incrementare le attività con partner esterni.
- Progettazione di percorsi di formazione incentrati su metodologie inclusive e con l'ausilio delle nuove tecnologie digitali (es. cooperative learning, digital storytelling, project-based, e-learning).
- Progettazione di percorsi che promuovano la cittadinanza europea attraverso la collaborazione con altri istituti europei per migliorare l'offerta formativa e le competenze interculturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità'.

Traguardo

Partecipazione a processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale, fondata sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità, adottando una strategia che abbia come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità' aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità' come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità'.

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Promozione e partecipazione a progetti di formazione che stimolino le pratiche dell'innovazione didattica e che educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare le competenze digitali per facilitare e motivare l'apprendimento rendendolo strutturato ed efficace.

Personalizzazione dei materiali didattici e adattamento delle attività proposte in funzione degli stili di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo scambio di buone pratiche in un'ottica di scuola aperta che favorisca la riduzione degli ostacoli culturali e comportamentali

Sviluppare un ambiente di fiducia, rispetto, cooperazione e solidarietà

○ **Continuità e orientamento**

Curare con particolare attenzione, nei tre gradi di scuola la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

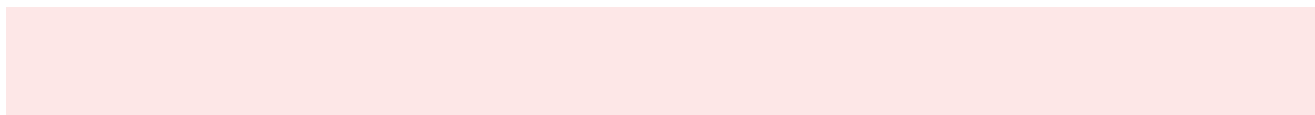
Attivare gruppi di lavoro e di studio trasversali per monitorare e condividere



strategie e risultati.

Attività prevista nel percorso: Insieme si cresce

Descrizione dell'attività	L'attività si basa su didattica laboratoriale e cooperativa, alleanze con enti locali, attività estive volte alla socializzazione e al sostegno delle famiglie, creando un ambiente accogliente che valorizza le diversità mirando a ridurre la dispersione scolastica e a preparare cittadini globali e attivi.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	L'attività mira all'aumento delle competenze di tutti gli studenti, attraverso didattiche personalizzate e flessibili, alla valorizzazione delle diversità, alla creazione di alleanze educative con il territorio, finalizzati al massimo sviluppo del potenziale individuale, sociale e globale di ogni alunno.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende elevare la qualità dell'offerta formativa attraverso un'integrazione metodologica avanzata, ponendo lo studente come costruttore attivo della conoscenza. A tal fine, si potrebbero implementare l'E-learning e la didattica ibrida per garantire flessibilità, continuità e personalizzazione dei percorsi, sfruttando piattaforme digitali per la gestione dei contenuti e delle interazioni. L'approccio si fonda poi sull'uso sistemico del Project-Based Learning e del Problem Solving, metodologie che sfidano gli studenti nella risoluzione di problemi complessi e nella realizzazione di progetti interdisciplinari, potenziando in tal modo il pensiero critico e le competenze collaborative. Tali pratiche sono ulteriormente arricchite dal Digital Storytelling, che promuove l'alfabetizzazione mediatica e la capacità di sintesi narrativa attraverso la produzione di contenuti multimediali coinvolgenti. Strategicamente, l'intero impianto sarebbe orientato a una progressiva e responsabile integrazione della Didattica basata sull'Intelligenza Artificiale, la cui adozione è indissolubilmente legata alla dimensione etica legata all'uso appropriato e consapevole dei sistemi AI. Si prevede infatti l'attivazione di specifici corsi di formazione e professionalizzazione per docenti e alunni, finalizzati a garantire l'uso corretto dei sistemi AI. Questo approccio è cruciale non solo per sviluppare la digital literacy, ma anche per assicurare che l'IA diventi uno strumento imprescindibile per la personalizzazione degli interventi didattici, l'ottimizzazione dei feedback e la progettazione di attività differenziate, in piena trasparenza e rispetto dei dati.





SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende promuovere un modello di sviluppo professionale continuo che trascenda la formazione una tantum per radicarsi in pratiche di ricerca-azione e di collaborazione tra pari. Il modello si articola in percorsi che non solo aggiornano le competenze disciplinari e metodologiche, ma mirano soprattutto a costruire una comunità professionale di apprendimento, basata sull'apprendimento pratico e sulla trasformazione dell'aula in un campo di sperimentazione e riflessione condivisa. Complementare a questo approccio, la documentazione delle pratiche innovative assume un ruolo strategico, svincolandosi da adempimenti burocratici gravosi. Il processo di documentazione si focalizza in tal modo sulla capitalizzazione delle conoscenze essenziali e sulla trasferibilità dei successi. In linea con le sfide attuali, l'attività di documentazione prioritaria dei docenti e dei dipartimenti sarà orientata alla co-costruzione di linee guida interne per l'uso appropriato, etico e consapevole dei sistemi di IA nella didattica e nella valutazione. Questo sistema assicurerebbe che l'investimento in corsi di formazione per il corpo docente si traduca in un patrimonio conoscitivo stabile, immediatamente fruibile e condiviso, garantendo così la standardizzazione qualitativa delle metodologie innovative a beneficio di tutta la comunità scolastica.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto intende aderire in modo sistematico ai bandi nazionali promossi dal MIM e finanziati attraverso fondi strategici per un maggiore rinnovamento della didattica innovativa. L'Istituto sta già investendo attivamente nella Didattica Immersiva e negli Spazi Innovativi, spingendo l'innovazione metodologica verso la creazione di ambienti virtuali di apprendimento che superano i limiti dell'aula fisica. Questo approccio all'innovazione richiede una revisione degli obiettivi e delle modalità di insegnamento dato che la valutazione si concentra sulla capacità dello studente di orientarsi, collaborare e trasferire l'esperienza acquisita in ambienti complessi, definendo obiettivi curriculari specifici legati alla navigazione e all'interpretazione dei dati da contesti sia virtuali che reali. Per garantire la sostenibilità interna di questo modello, la scuola



punta sulla ulteriore professionalizzazione del personale docente con l'assistenza di esperti esterni e risorse ministeriali e non, quali: Scuola futura, Reti di scopo, progetti PNRR, fondi strutturali e INDIRE.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutte le iniziative riguardanti la Missione 1.4-Istruzione del PNRR sono state tutte svolte , concluse e rendicontate.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in considerazione della complessa realtà sociale in cui è inserito, si prefigge il raggiungimento di obiettivi specifici volti a sviluppare molteplici competenze negli alunni che frequentano i tre plessi. I progetti e le attività proposte agiscono inoltre su diverse aree, anche in previsione del miglioramento dei risultati delle prove standardizzate INVALSI, per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche. Un occhio di riguardo va anche alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, l'Istituto Comprensivo definisce un sistema di orientamento per guidare i ragazzi verso una scelta consapevole e legata alle competenze e peculiarità individuali. Un aspetto che davvero caratterizza l'Istituto Comprensivo da diverso tempo è l'attuazione di progetti e attività volti a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla lotta contro ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Altri importanti progetti riguardano lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni, grazie ad attività e laboratori e all'acquisto di devices elettronici, grazie ai fondi del PNRR e del PNSD.

Tra gli obiettivi strategici della Scuola vi è inoltre la valorizzazione della dimensione internazionale della propria azione formativa ed educativa. L'istituto, attraverso il programma ERASMUS e la Piattaforma ETwinning, progetta percorsi mirati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi. Le azioni pianificate mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi educativo – didattici per fornire ad alunni e docenti competenze cognitive, socio – emotive, linguistiche e digitali, adeguate ad una società in continuo mutamento e ad una società eterogenea.

Particolare attenzione la scuola riserva anche al benessere psicofisico, alla consapevolezza corporea e alla socializzazione, promuovendo numerosi percorsi e progetti sportivi, realizzati in orari curricolari ed extracurricolari.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.S.ANNUNZIATA MEAA82201T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA SS. ANNUNZIATA MEEE822013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC.ELEMENTARE SS.ANNUNZIATA
MEEE822024**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: " VITTORINI " SS. ANNUNZIATA MEMM822012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

Curricolo verticale ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

N.15 ME "VITTORINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo verticale Ita-mate](#)

[Curricolo Verticale Scienze e Tecnologia](#)

[Curricolo Verticale Lingue Straniere](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Progetto motoria**



Promuovere lo sviluppo psicofisico armonioso del bambino e il raggiungimento della consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: N.15 ME "VITTORINI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Mobilità docenti Erasmus+ KA1

Il progetto nasce dalla volontà dell'Istituto di internazionalizzare il proprio curriculum e rispondere alle sfide educative contemporanee e di superare la lezione frontale tradizionale a favore di metodologie attive attraverso l'uso delle tecnologie digitali. I docenti parteciperanno a corsi di formazione strutturati e attività di job shadowing presso istituti partner.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Mobilità di gruppo Erasmus+ KA1

L'attività prevede la mobilità di un gruppo di studenti del nostro Istituto presso una scuola partner per un percorso di apprendimento in cui gli studenti italiani e quelli ospitanti lavoreranno insieme su un tema specifico.

Gli obiettivi saranno:

Sviluppo di competenze chiave: Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere e le competenze sociali e civiche.

Apprendimento tra pari (Peer-learning): Favorire lo scambio di conoscenze tra studenti di culture diverse attraverso attività laboratoriali.

Cittadinanza Europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea e la comprensione della diversità culturale.

Soft Skills: Incrementare l'autonomia, la capacità di adattamento e il lavoro di squadra (teamworking).



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Certificazione Trinity e Cambridge

Le certificazioni Cambridge English e Trinity College London attestano ufficialmente la competenza in lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Pertanto, rappresentano un pilastro fondamentale nel percorso di internazionalizzazione di una scuola e nella crescita individuale dello studente.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: SUSTAIN WELL: Benessere, Empatia e Apprendimento Permanente per un Futuro Sostenibile

Il progetto eTwinning si basa sulle fondamenta della prima iniziativa SUSTAIN (Stories Uniting Students Towards Awareness, Imagination, and Nature), ampliando l'attenzione dalla consapevolezza ambientale a un approccio olistico che integra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) con i temi del benessere, dell'empatia, della cittadinanza digitale e dell'apprendimento permanente. Attraverso la letteratura per l'infanzia, la scrittura creativa, le attività STEAM e l'uso responsabile di strumenti digitali e di intelligenza artificiale, gli studenti esploreranno i 17 SDGs in un percorso strutturato da settembre a maggio. Il progetto mira a incoraggiare gli studenti a riflettere sulla propria responsabilità personale e collettiva nella costruzione di un futuro sostenibile, coltivando empatia,



rispetto per la diversità e comprensione interculturale. La collaborazione tra scuole in tutta Europa sarà al centro del progetto, permettendo agli studenti di co-creare risultati comuni e imparare il valore del lavoro di squadra e della solidarietà. La filosofia centrale del progetto SUSTAIN WELL è collegare ogni attività e risultato di apprendimento direttamente ai 17 SDGs. Ogni obiettivo è mappato sull'SDG più rilevante, così da offrire una struttura chiara e coerente e garantire che i contenuti e la metodologia siano pienamente allineati con l'agenda globale di sostenibilità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

N.15 ME "VITTORINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento Curricolare e Metodologico

Adozione di Metodologie Didattiche Attive (PBL) Problem Solving basato sul Gioco (Play-Based Learning):

1. Promuovere la risoluzione di micro-problemi reali attraverso la costruzione (Ingegneria) e l'esplorazione (Scienza).
2. Sviluppo del Pensiero Computazionale e Robotica Coding Unplugged e Robotica Intuitiva: Introduzione del pensiero sequenziale, del concetto di algoritmo e debugging attraverso attività motorie, narrazioni e l'uso di robot semplici (es. Lego) per programmare percorsi spaziali.
3. Matematica e Scienze Sperimentali Esplorazione Sensoriale e Ipotesi Spontanee: Utilizzare il giardino, l'acqua, la sabbia e materiali di riciclo per osservare fenomeni naturali, misurare in modo non convenzionale (es. a passi, a tazze) e formulare prime ipotesi (approccio scientifico ludico).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper descrivere verbalmente le osservazioni e il percorso fatto per risolvere un compito.

Saper utilizzare diversi materiali per costruire soluzioni efficaci in relazione a un problema dato.

Saper riprodurre una breve sequenza di azioni in ordine corretto.

○ Azione n° 2: Potenziamento Curricolare e Metodologico

- 1. Sviluppo del Pensiero Computazionale e Robotica Educativa:

Introdurre attività di coding e pensiero computazionale attraverso il gioco e la didattica offline. Creare percorsi strutturati di robotica educativa (con kit semplici come Lego WeDo, Bee-Bot, ecc.) per applicare concetti di fisica e logica.

- 2. Adozione di Metodologie Didattiche Attive:

- Project-Based Learning (PBL) a orientamento STEAM: Promuovere la risoluzione di



problemi complessi o la creazione di prodotti (tangibili o digitali) che richiedano l'integrazione di due o più discipline STEAM.

- Challenge-Based Learning (CBL):Sviluppare contesti di apprendimento basati su sfide reali, stimolando la ricerca di soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper seguire le fasi del processo di Design Thinking (Ideazione, Prototipazione, Test) per creare un prodotto che risponda a specifiche esigenze.

Saper raccogliere dati da un esperimento, rappresentarli graficamente e trarre semplici conclusioni.

Utilizzare la Matematica per misurare, registrare e analizzare i risultati con semplici grafici e tabelle.

○ Azione n° 3: Potenziamento Curricolare e Metodologico

1. Progettazione per il Mondo Reale (Design Thinking): Sviluppare progetti che richiedano



la costruzione di un oggetto o di un modello funzionale per risolvere un problema pratico della vita quotidiana, usando matematica e geometria.

2. Programmazione Introduttiva e Sistemi Controllati: Imparare a scrivere semplici istruzioni (programmi) per far funzionare dispositivi elettronici o robot.

3. Esperimenti e Previsioni Scientifiche: Eseguire esperimenti scientifici più dettagliati (es. in fisica o chimica di base) e utilizzare la matematica per capire e prevedere come funzionano i fenomeni (es. calcolare la velocità, misurare l'efficacia di un isolante).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper ideare una soluzione applicando conoscenze scientifiche e matematiche, e realizzare il modello risolutivo.

Saper verificare se la soluzione creata funziona, capire perché ha fallito in caso contrario, e migliorarla con prove successive.

Saper usare la programmazione (anche visuale o a blocchi, se più semplice) per automatizzare un processo o controllare un oggetto.



○ Azione n° 4: Creazione di Ambienti di Apprendimento Immersivi

L'azione prevede l'introduzione e l'utilizzo didattico di tecnologie immersive per trasformare le aule in ambienti di apprendimento dinamici e multisensoriali. L'obiettivo non è sostituire la lezione frontale, ma fornire strumenti che permettano ai bambini di "visitare" luoghi inaccessibili o di "vedere" concetti astratti in 3D, rendendo l'esperienza di apprendimento più coinvolgente e concreta. L'immersività offre un'esperienza sensoriale che supera la semplice lettura o osservazione di immagini statiche. I bambini imparano non solo a consumare contenuti ma anche a crearli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper collegare l'esperienza immersiva al concetto scientifico astratto.

Saper utilizzare immagini/audio per raccontare o spiegare un fenomeno o un progetto.

Saper descrivere con precisione un ambiente tridimensionale esplorato e orientarsi al suo interno.



○ Azione n° 5: Creazione di Ambienti di Apprendimento Immersivi per l'analisi e la progettazione

L'azione prevede l'utilizzo sistematico della Realtà Virtuale o Aumentata (AR) e della Modellazione 3D per l'analisi critica di sistemi complessi e per la simulazione di progetti scientifici e artistici. L'obiettivo parte dalla semplice esplorazione alla simulazione di scenari e alla progettazione di modelli virtuali. Gli studenti acquisiscono autonomia nella scelta degli strumenti di simulazione più adatti alla risoluzione del problema. Le metodologie per questo tipo di percorsi si basano su:

- 1. Insegnare attraverso l'esperienza: La simulazione immersiva permette di "testare" progetti in un ambiente sicuro e controllato prima della realizzazione fisica.
- 2. Utilizzare attività laboratoriali: L'ambiente virtuale diventa un "laboratorio digitale" per la prototipazione e il design thinking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Saper creare semplici modelli 3D di oggetti funzionali o artistici, applicando principi geometrici e di design.

Saper valutare i limiti e le opportunità di una tecnologia immersiva rispetto a un esperimento reale.



Moduli di orientamento formativo

N.15 ME "VITTORINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento in entrata e in uscita

Le attività di Orientamento in entrata e in uscita sono volte a supportare e guidare gli studenti e le loro famiglie nella scelta consapevole del percorso formativo, offrendo momenti informativi (presentazioni indirizzi, laboratori...), con l'obiettivo di facilitare la continuità tra cicli scolastici e la scelta consapevole post diploma.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Open Day, Orientamento in uscita



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Vittorini Music Team

Il "Vittorini Music Team" è un progetto scolastico di musica che mira a sviluppare negli studenti competenze di ascolto, esecuzione e creazione musicale, incentivando l'interazione umana e l'intelligenza emotiva.. Si concentra su un approccio didattico che incoraggia l'esplorazione di suoni e ritmi, la capacità espressiva attraverso voce e strumenti, l'esecuzione di brani di gruppo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere,



comprendendo i concetti di uguaglianza ed equita'.

Risultati attesi

Promuovere , attraverso la pratica musicale, atteggiamenti di inclusione e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Vittorini School Band

La "Vittorini School Band " mira a sviluppare negli studenti competenze di ascolto, esecuzione e creazione musicale. Si concentra su un approccio didattico che incoraggia l'esplorazione di suoni e ritmi, la capacità espressiva attraverso voce e strumenti, l'esecuzione di brani di gruppo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Sviluppare competenze musicali; Potenziare le capacità espressive e comunicative; Promuovere la socializzazione e il senso di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Competenze digitali



L'attività è rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES/DVA) e mira a sviluppare e migliorare l'uso critico, creativo e consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'uso consapevole della tecnologia; Valorizzare le differenze individuali e promuovere l'autonomia attraverso strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● La Magia del Riciclo

L'attività, rivolta alla scuola dell'Infanzia, utilizza la trasformazione creativa dei rifiuti in nuovi oggetti di valore per promuovere la sostenibilità e la consapevolezza ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la cultura del riciclo e la sostenibilità ambientale fin dai primi anni di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pasaporte Espanol

L'attività, rivolta agli alunni della scuola Primaria, promuove l'alfabetizzazione alla lingua spagnola attraverso un percorso ludico che introduce i bambini alla lingua attraverso giochi,



laboratori creativi e attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire un approccio ludico alla lingua spagnola, in preparazione alla Scuola Secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Semi del futuro, radici di inclusione

Un progetto di teatro inclusivo per la scuola primaria che usa il teatro come strumento per valorizzare le differenze, sviluppare creatività, empatia e collaborazione, aiutando ogni bambino a esprimersi liberamente, creando un ambiente di apprendimento cooperativo e rispettoso per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare le differenze, favorire l'espressione di sé (anche di chi ha difficoltà), costruire un senso di comunità e rispetto reciproco; Favorire una maggiore autostima, una migliore gestione emotiva, il potenziamento linguistico e la capacità di collaborazione per tutti, creando un ambiente scolastico più sereno e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Ad Maiora

Il progetto nasce dall'intenzione di avvalorare lo studio di una lingua del passato (LATINO), attraverso un corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati a tale attività e che intendano proseguire gli studi di un percorso liceale. Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico-linguistica, proporrà una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della Lingua latina e allo sviluppo di un atteggiamento critico spendibile in tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della propria identità storica e culturale; Ampliare il proprio patrimonio lessicale; Realizzare scelte lessicali adeguate sulla base della situazione comunicativa; Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione per comprendere parole non note all'interno di un testo; Applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi; Analizzare, rielaborare, collegare le informazioni; Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; Apprendere gli elementi basilari del latino; Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orto didattico

Il progetto didattico, rivolto alla scuola primaria, trasforma gli alunni in piccoli agricoltori, promuovendo apprendimento pratico, interdisciplinare e inclusivo attraverso la semina, la cura e la raccolta di ortaggi, sviluppando senso di responsabilità, consapevolezza ambientale e alimentare, manualità e lavoro di squadra, collegando le scienze, l'italiano e la matematica con la natura e il territorio, e incoraggiando il contatto diretto con i cicli vitali delle piante e la sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze scientifiche e pratiche (ciclo vitale delle piante, stagionalità), una maggiore consapevolezza ambientale e alimentare (origine del cibo, rispetto delle risorse), lo sviluppo del senso di responsabilità e autostima (cura di un bene comune) e il potenziamento delle abilità sociali e comunicative attraverso il lavoro di gruppo e l'osservazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● Lo Sport nella scuola

L'iniziativa favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado. Un'offerta multi-sportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante; Offrire un servizio sociale alle famiglie anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

I NOSTRI SPORT:

Basket

Pallavolo

Calcio

Tennis

Handball

Pattinaggio a rotelle



Danza

Ginnastica artistica

Danze caraibiche

Baseball

Rugby

Atletica leggera

● Piano Estate (PN 21/27)

Il progetto prevede interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare le performance di lingua inglese.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.



Risultati attesi

I risultati attesi si concentrano sullo sviluppo di competenze chiave, l'inclusione, la didattica innovativa e il potenziamento delle competenze linguistiche e sportive, con obiettivi quali l'innalzamento dei livelli di apprendimento, il contrasto alla dispersione, l'uso di metodologie didattiche innovative e la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● Progetto EDI

Il Metodo E.D.I. (Educazione Didattica Innovativa) è un approccio pedagogico che mira a favorire un apprendimento significativo, l'autostima e lo sviluppo di competenze nei bambini attraverso la creatività, l'inclusione e il gioco, utilizzando tecniche coinvolgenti come l'approccio sistematico al sonoro (incluse parodie su testi e musiche), la drammatizzazione (come le recite con burattini), l'esperienza diretta e il gioco mirato all'apprendimento, oltre all'impiego di strumenti non convenzionali quali libri tattili e la realizzazione di grandi mappe per rendere discipline come la storia, la geografia o l'arte creative e accessibili ai bambini della scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi



Il progetto intende rinforzare l'autostima, sviluppare l'autonomia personale e sociale, migliorare l'inclusione degli alunni grazie a un approccio personalizzato. Inoltre, mira al potenziamento delle competenze espressive, creative e interdisciplinari, l'arricchimento del linguaggio e lo sviluppo delle abilità logiche e metacognitive attraverso la drammatizzazione, il sonoro e le metodologie laboratoriali. Il focus è sul miglioramento delle capacità relazionali e di cooperazione, sullo sviluppo del senso di responsabilità verso i beni comuni e sulla promozione di un atteggiamento positivo e motivato nei confronti della scuola.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Danza Scuola dell'Infanzia

Il progetto è un percorso laboratoriale centrato sull'esplorazione del movimento, del ritmo e dell'espressione corporea (Danza-movimento educativo). L'attività consiste in incontri ludici e guidati dove i bambini utilizzano il corpo per comunicare, esprimere emozioni. Vengono proposte esercitazioni di riscaldamento consapevole, giochi ritmici con l'uso della musica e della percussione, e attività di drammatizzazione corporea per tradurre storie ed emozioni in sequenze motorie nello spazio, sia individualmente che in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

I Risultati del Progetto Danza mirano a un potenziamento completo del bambino: nell'area motoria e fisica, si attende il miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e del controllo posturale; nell'area ritmica e musicale, il bambino sarà in grado di riconoscere e tradurre in movimento le variazioni di ritmo, velocità e intensità sonore, migliorando l'ascolto attivo; nell'area espressiva ed emotiva, si prevede il potenziamento della capacità di esprimere sentimenti e idee attraverso il linguaggio non verbale e lo sviluppo della creatività motoria; infine, nell'area relazionale, Inclusiva e cognitiva, si attende un notevole miglioramento della cooperazione, del rispetto dello spazio altrui e dell'orientamento spaziale, offrendo al contempo un canale di espressione inclusivo e paritario per tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggere prima di leggere

Promuovere il piacere e la curiosità per i libri; Sviluppare le competenze linguistiche e affettive; Incoraggiare la creatività attraverso l'ascolto, la condivisione e la rielaborazione di storie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzare all'ascolto e alla lettura; Incentivare la lettura in famiglia; Facilitare la produzione verbale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● No Cyberbull

Il progetto mira a sensibilizzare, informare e creare un ambiente scolastico sicuro tramite laboratori, incontri con esperti (Forze dell'Ordine), sportello d'ascolto, e attività curriculari su cittadinanza digitale, legalità e LifeSkills, per contrastare prevaricazioni online e offline e sviluppare competenze socio-emotive e di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Promozione e partecipazione a progetti di formazione che stimolino le pratiche dell'innovazione didattica e che educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

Raggiungere una maggiore consapevolezza dei fenomeni, lo sviluppo di competenze socio-emotive (empatia, ascolto), la promozione di comportamenti positivi (aiuto reciproco, denuncia),



l'uso più responsabile del digitale, e la creazione di un clima scolastico di supporto e legalità, per ridurre gli episodi di prepotenza e costruire una comunità più rispettosa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto FAI

L'attività coinvolge gli studenti nella scoperta, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico locale, tramite esperienze pratiche. Gli "Apprendisti Ciceroni", diventeranno guide del proprio territorio, stimolando consapevolezza, senso di appartenenza e competenze culturali e civiche in modo interattivo e dinamico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversita'.

Traguardo

Partecipazione a processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale, fondata sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilita', adottando una strategia che abbia come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Risultati attesi

Avviare i ragazzi ad osservare l'ambiente con "occhi diversi" per favorire un'esperienza "immersiva" in cui il paesaggio non sia più esclusivamente una materia di studio, ma venga inteso come un bene collettivo da valorizzare, curare e salvaguardare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito nel P.T.O.F. di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando



l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Sviluppare una nuova cultura sportiva; Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, per migliorare l'aggregazione, l'integrazione, la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, prevedono una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

Traguardo

Partecipazione a processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale, fondata sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità, adottando una strategia che abbia come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Risultati attesi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civica che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto di Istruzione domiciliare

Il progetto prevede interventi didattici in presenza, lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica). Le azioni di verifica saranno in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico; Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento; Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari; Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Fireducation

Il progetto prevede incontri interattivi ideati per avvicinare gli studenti in modo semplice e divertente ai concetti base dell'economia quotidiana: la gestione del denaro, il risparmio, il significato di credito e debito, ma soprattutto il valore delle scelte. Il percorso si sviluppa attraverso l'albo illustrato "Il Gomitolo di Solevento" e l'omonimo gioco da tavolo, che accompagnano i bambini nel seguire le vicende della famiglia Piccioli, offrendo loro la possibilità di sperimentare, in modo pratico e coinvolgente, la gestione delle finanze familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

Traguardo

Partecipazione a processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale, fondata sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità, adottando una strategia che abbia come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli, capaci di prendere decisioni finanziarie informate, responsabili e coerenti con i propri bisogni, migliorando la gestione del denaro e prevenendo rischi, con benefici a lungo termine per la stabilità individuale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Noi Magazine**

Il progetto "Noi Magazine" è un'iniziativa educativa in collaborazione con il quotidiano Gazzetta del Sud, che porta il giornale nelle scuole per far conoscere agli studenti il giornalismo, la stampa e i media, tramite letture guidate, dibattiti, visite alle redazioni e la produzione di articoli da parte degli studenti stessi su temi sociali, ambientali e di attualità, sensibilizzandoli al rispetto e all'uguaglianza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Promozione e partecipazione a progetti di formazione che stimolino le pratiche dell'innovazione didattica e che educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

Diffondere negli studenti la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare); Rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili; Veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione



con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attiva Kids

Progetto nazionale per la scuola primaria, promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute (e altre istituzioni sportive), che mira a potenziare l'attività motoria e sportiva, promuovere stili di vita sani (inclusa l'educazione alimentare) e favorire l'inclusione sociale degli alunni, grazie all'affiancamento di Tutor Sportivi Scolastici che collaborano con gli insegnanti per offrire attività pratiche, laboratori, percorsi e uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione motoria, gli stili di vita sani e l'inclusione attraverso l'attività fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Attiva Junior

Progetto nazionale per le scuole medie, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione, che mira a favorire l'avviamento alla pratica sportiva e l'orientamento sportivo, coinvolgendo tecnici federali e Federazioni Sportive per supportare gli insegnanti di educazione fisica in un percorso multisportivo multidisciplinare e inclusivo, con l'obiettivo di sviluppare le capacità motorie, promuovere stili di vita sani e aiutare gli studenti a scoprire le proprie attitudini sportive, anche attraverso attività pomeridiane gratuite e eventi speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita attivo, l'inclusione e l'adozione di sani principi di sicurezza e rispetto delle regole, preparando i ragazzi anche a una futura pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Koshido-Budo

Il progetto Koshido-Budo è un'arte marziale completa e un percorso di crescita personale, che unisce tecniche orientali e principi filosofici per sviluppare corpo e mente, superando i propri limiti attraverso l'equilibrio e la consapevolezza di sé, insegnando l'accettazione delle diversità e la ricerca interiore, piuttosto che il combattimento fine a se stesso, e valorizzando ogni praticante come individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, sociale e culturale dell'individuo attraverso lo studio completo delle arti marziali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Fair Play “VALORI IN RETE”

Il progetto mira a promuovere i valori sportivi ed etici attraverso il gioco del calcio, inclusione, nuove tecnologie e didattica innovativa (e-learning) per bambini delle elementari. L'obiettivo è insegnare il rispetto delle regole, degli avversari, dei compagni, il rifiuto di doping/razzismo/violenza e la partecipazione di tutti (abili, diversamente abili, ecc.), utilizzando il calcio come strumento di aggregazione e dialogo sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole; Promuovere l'Inclusione, l'aggregazione sociale e la pratica sportiva attraverso il gioco del calcio.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto inglese scuola Infanzia

Il progetto mira a introdurre la lingua straniera in modo ludico e creativo (canzoni, giochi, storie, drammatizzazioni) per sviluppare ascolto e comprensione, familiarizzando con suoni e vocaboli di base (colori, numeri, saluti) attraverso attività pratiche, stimolando curiosità e apertura culturale senza puntare alla competenza formale, ma gettando le basi per continuità con la primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far familiarizzare i bambini con una nuova lingua in modo divertente, stimolando la loro curiosità e aprendoli a una mentalità multiculturale; Migliorare le capacità di ascolto e comunicazione orale tramite canzoni e giochi;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto Natale scuola Infanzia**

Il progetto mira a far vivere la magia del Natale attraverso giochi, storie, canti e laboratori creativi, concentrandosi su valori come amore, pace, condivisione e solidarietà, coinvolgendo bambini, famiglie e spazi scolastici per creare un'atmosfera gioiosa, accogliente e di crescita emotiva e cognitiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicare emozioni, cooperare, comprendere il significato profondo del Natale (attesa, solidarietà); Sviluppare il senso di comunità; Promuovere i valori di solidarietà, pace e condivisione, e la valorizzazione delle diverse forme di espressione artistica e culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mercatino di Natale Unicef

Iniziativa di raccolta fondi tramite la vendita di oggetti a tema natalizio e solidale, realizzati dagli alunni a scuola, i cui ricavi finanziano progetti specifici dell'UNICEF, come la lotta alla malnutrizione infantile, fornendo alimenti terapeutici, vaccini e medicine, promuovendo i diritti



dei bambini e creando un'esperienza di "cultura del dare" per grandi e piccini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare studenti e comunità sui diritti dell'infanzia, integrando educazione civica e solidarietà nel curriculum scolastico, con risultati attesi che vanno dalla raccolta fondi alla crescita di una coscienza globale nei giovani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi e progetti naturalistici "LEGAMBIENTE"

I progetti naturalistici di Legambiente sono iniziative educative e pratiche rivolte a scuole e cittadini per promuovere la tutela della biodiversità e la sostenibilità, attraverso laboratori di



citizen science, attività di gruppo, studio in loco e confronto con esperti, finalizzati a creare consapevolezza e proposte concrete per la salvaguardia degli ecosistemi locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Proteggere e valorizzare la natura e gli ecosistemi, affrontando sfide come la crisi climatica, la perdita di biodiversità e l'inquinamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● ADMO AISM ABAL E AIRC

I progetti mirano a informare e sensibilizzare la popolazione, sull'importanza della ricerca nella cura di diverse tipologie di malattie. I progetti si basano su eventi informativi e collaborazioni per estendere il messaggio, trasformando la ricerca e la donazione in un gesto concreto di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Informare la popolazione sulla possibilità di combattere diverse malattie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetti LIONS

Progetti educativi multidisciplinari per l'inclusione e la valorizzazione della diversità, che mirano a superare pregiudizi attraverso percorsi per lo sviluppo delle abilità socio-emotive, che



forniscono strumenti a docenti e studenti per crescere in empatia e consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Promuovere nei giovani competenze di vita fondamentali e programmi di educazione socio-emotiva

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Frutta Verdura e Latte nelle scuole

I progetti "Frutta, Verdura e Latte nelle Scuole" sono iniziative europee e nazionali per promuovere sana alimentazione tra i bambini delle scuole primarie attraverso la distribuzione gratuita di prodotti freschi (frutta, verdura, latte, yogurt, formaggi) e la promozione di attività educative che insegnano i benefici di una dieta equilibrata, l'educazione al gusto, la stagionalità e la lotta allo spreco, coinvolgendo alunni, insegnanti e famiglie in degustazioni, giochi e laboratori didattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

Traguardo

Partecipazione a processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale, fondata sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità, adottando una strategia che abbia



come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Priorità

Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta ed inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.

Traguardo

Acquisire la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, comprendendo i concetti di uguaglianza ed equità.

Risultati attesi

Promuovere abitudini alimentari sane ed equilibrate tra gli alunni, incoraggiando il consumo di prodotti freschi, valorizzando la stagionalità e la qualità, e combattendo l'obesità infantile attraverso attività ludico-didattiche e di educazione alimentare, inclusa la sensibilizzazione su spreco e sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Impastare, creare, gustare: laboratorio di cucina

E' un'attività esperienziale e multisensoriale per la scuola dell'Infanzia che permette ai bambini di esplorare il cibo e la cucina, sviluppando autonomia, creatività, collaborazione e conoscenza di sé attraverso la manipolazione di ingredienti (impasti, decorazioni), la scoperta dei sensi



(olfatto, gusto, tatto) e la realizzazione di prodotti semplici e gratificanti come biscotti, pizza o piatti sani, trasformando il gioco in apprendimento concreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo globale del bambino, l'autonomia, la creatività e la socializzazione attraverso l'esperienza multisensoriale di impastare, creare e gustare; Stimolare la manualità, la coordinazione, l'educazione alimentare (conoscenza dei cibi e stagionalità) e l'autostima, trasformando l'apprendimento in un gioco pratico e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Codeweek
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono destinatari tutti gli alunni dell'I. C. per lo sviluppo del pensiero computazionale e la formazione di competenze trasversali, sviluppate attraverso attività di coding valide per tutte le discipline.

Titolo attività: Ambienti innovativi per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la realizzazione di un setting educativo che rispecchi l'esigenza di modernizzazione e flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento per stare al passo con gli studenti.

Obiettivi: Favorire il coinvolgimento attivo e partecipativo dei discenti; promuovere la capacità di collaborazione e gestione delle dinamiche di gruppo; promuovere il pensiero computazionale; gestione e superamento delle frustrazioni riscontrabili nei percorsi di apprendimento tradizionale; incrementare le competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecniche di carattere altamente innovativo; favorire lo sviluppo del pensiero creativo e logico per l'ideazione di sistemi organici di regole funzionali al compito, saper combinare conoscenze diverse e sperimentare nuovi



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambiti applicativi.

Finalità: ideare uno spazio "flessibili" di apprendimento frutto di una didattica arricchita da risorse digitali che faccia perno su un'azione sinergica ed integrata tra: studenti, docenti, contenuto e risorse.

Titolo attività: Scuolanext e Didup
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DidUp la nuova applicazione per Android e IOS pensata per fornire al docente un accesso rapido e diretto alle funzionalità che dovrà compiere in classe.

DidUp è pensato per essere utilizzato su tablet o desktop e consente al docente una compilazione rapida di tutte le informazioni appartenenti ai tradizionali registri di classe e del professore.

All'accesso è subito chiaro al docente quali sono le proprie ore di lezione per il giorno e non sarà necessario selezionare la classe all'interno della struttura scolastica;

Il singolo docente ha la possibilità di definire il proprio orario personale, qualora non se ne fosse già occupata la segreteria;

E' possibile apporre firma grafica ed utilizzare un PIN per garantire maggiore sicurezza della firma su registro di classe;

L'appello si effettua rapidamente grazie al filtro su nome e cognome. E' sufficiente un solo tocco per inserire le assenze del giorno;

E' possibile inserire una nota disciplinare per tutti gli alunni della classe con una sola operazione;

Il docente visualizza comodamente un riepilogo voti degli alunni con relativa media e stabilisce chi interrogare



Ambito 1. Strumenti

Attività

I punti di forza di DidUp:

Una delle preoccupazioni di ogni Scuola è la sicurezza e la tutela interna ed esterna delle proprie informazioni, perplessità superata dalle soluzioni che **Argo Software** adotta garantendo elevati standard sia dal punto di vista della sicurezza esterna che interna.

I dati sono custoditi presso data-center strutturati per ospitare informazioni riservate utilizzando i più moderni sistemi di sicurezza. I backup automatici scadenziati su potenti server permettono un elevato livello di garanzia di affidabilità.

L'applicativo è stato realizzato per poter gestire le esigenze specifiche dei quattro ordini di scuola (materna, elementare, media, superiore) dell'I.C. E. VITTORINI.

Titolo attività: Ambiente
amministrativo con Geodoc
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

E' un sistema di gestione documentale web-based integrato, realizzato per l'archiviazione elettronica

su spazio cloud storage illimitato e la conservazione a norma dei documenti informatici, volto ad



Ambito 1. Strumenti

Attività

agevolare il processo di digitalizzazione in atto secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44), garantendo le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità,

leggibilità e reperibilità dei documenti informatici.

In particolare il sistema consente:

- L'organizzazione dei documenti in cartelle e fascicoli / sottofascicoli
- La gestione dei collegamenti tra documenti (in modo da ricostruire la sequenzialità logica e temporale tra i documenti)
- Di avere la massima sicurezza dei processi lavorativi
- L'accesso differenziato alle risorse in base al profilo degli utenti e ai loro uffici di appartenenza
- L'integrazione con le altre applicazioni Argo, per consentire l'acquisizione diretta di dati con i seguenti applicativi
- Alunni web:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Creazione automatica dei fascicoli degli alunni e dei dipendenti
- Importazione anagrafica degli alunni, dei docenti, dei genitori
- Importazione delle pagelle scolastiche e archiviazione nel relativo fascicolo personale dell'alunno, con possibilità di creazione automatica del fascicolo qualora non sia stato precedentemente creato.
- Bilancio web:
- Importazione anagrafica dati relativi ai fornitori
- Creazione automatica dei fascicoli contabili relativi alle voci di entrata e di uscita di un determinato esercizio finanziario.
- Ricezione automatica dei documenti contabili (modelli di previsione, consuntivo ecc.)
- La trasmissione degli atti ad Albo Pretorio On-line e/o Amministrazione Trasparente per la successiva pubblicazione.
- Di inviare il documento ad una delle bacheche di Sculanext (Docenti; pubblica; Scuola; Classe; Docenti Classe).
- Il sistema include le funzioni di protocollazione e gestione del protocollo informatico in conformità al DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. L. n. 82 del 2005).
- la parametrizzazione fino a 5 caselle di posta elettronica (tra peo e pec) utilizzate dall'istituzione scolastica, e di definire per ciascuna casella gli utenti abilitati alla consultazione della posta. In questo modo gli utenti abilitati possono importare all'interno del sistema le mail di interesse ed assegnarle agli uffici di pertinenza.
- L'invio di un documento per email a uno o più destinatari



Ambito 1. Strumenti

Attività

sia per competenza che conoscenza, con la possibilità di inserire un testo di accompagnamento

- L' eliminazione singola o cumulativa di mail che non si intende importare nel sistema di gestione documentale
- La funzione di importazione delle fatture elettroniche, in qualsiasi formato disponibile (p7m, zip, xml) consente di caricare nel sistema le fatture elettroniche precedentemente scaricate dal SIDI, gestendo in automatico l'acquisizione di tutti i dati in esse contenuti.
- La funzione di firma remota integrata di ARUBA OTP con display consente di firmare digitalmente i documenti senza obbligare l'utente a installare software di firma o collegare dispositivi al computer.
- La gestione dei Repertori di numero illimitato in base alle esigenze della scuola. Ad ogni documento inserito all'interno del Repertorio verrà attribuito un progressivo di registrazione per anno solare. E' possibile effettuare la stampa di tutti i documenti associati al repertorio.
- La gestione degli accessi ai documenti in ottemperanza alla Delibera n. 1309 del 28 Dicembre 2016 dell'ANAC. L'operatore potrà indicare se si tratta di una richiesta di accesso Civico, accesso documentale o accesso generalizzato. Alla chiusura della pratica sarà obbligatoria la compilazione dell'Esito (accolta, parzialmente accolta, respinta).E' prevista una stampa delle Richieste di Accesso ai documenti.
- La possibilità di creare una serie di modelli di documenti di uso frequente nella gestione documentale delle scuole (es.contratto, decreto, certificato, ecc.) che una volta parametrizzati attraverso l'indicazione dell'origine (E/I), della classificazione, della tipologia documentale e degli uffici interessati a tali documenti, permetteranno in fase di creazione del documento di avere già compilati i campi precedentemente indicati nel modello scelto.
- La gestione del workflow dei documenti, con l'individuazione delle azioni da svolgere per ognuno di essi



Ambito 1. Strumenti

Attività

(es. protocollazione, firma del ds, invio ad albo....ecc.) man mano che verranno effettuate le azioni previste nel workflow, queste saranno visualizzate come eseguite fino al completamento del workflow e quindi alla sua chiusura.

- In conformita' al dettato normativo (DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche in materia di conservazione dei documenti informatici), il processo di conservazione e' affidato ad un Ente conservatore accreditato presso AgID, che ricopre il ruolo di Responsabile del servizio di conservazione.
- Il sistema consente di effettuare l'invio in conservazione sia di singoli documenti che di interi fascicoli.
- L'esibizione a norma dei documenti viene effettuata all'interno della piattaforma Argo, grazie alle sue funzioni di ricerca dei documenti conservati.

Arricchito con il servizio di Conservazione a norma dei documenti informatici (acquistabile separatamente) Gecodoc gestisce il flusso documentale in maniera completa

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: sviluppo pensiero
computazionale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria, al fine di potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale, utilizzando anche in classe piattaforme per lavorare in ambienti digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di aggiornamento relativi alle piattaforme digitali , al coding e alla digitalizzazione dell'ambiente amministrativo.

Titolo attività: Coding in your
classroom, now !
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il PNSD è finalizzato a formare i docenti nelle nuove metodologie didattiche, che, attraverso l'uso delle tecnologie, consentano il passaggio dalla didattica trasmissiva ad un apprendimento collaborativo ed esperienziale. Il PNSD si propone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. Per raggiungere tali obiettivi viene individuato un Animatore Digitale (nota MIUR prot. n. 17791 del 19/11/15) col compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, individuare soluzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Approfondimento

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è il piano strategico del Ministero dell'Istruzione italiano per guidare la trasformazione digitale della scuola, introdotto dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola"), con l'obiettivo di innovare il sistema educativo, sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, e creare un ambiente scolastico più moderno, connesso e inclusivo, attraverso azioni concrete su connettività, ambienti, competenze e formazione. In linea con la ratio generale del piano, l'Istituto attraverso la figura dell'Animatore Digitale, che coadiuva le attività e sostiene il lavoro dei docenti, intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Formazione Interna per i Docenti

Stimolare e organizzare la formazione interna del personale scolastico (docenti e ATA) sui temi del PNSD e sull'uso delle tecnologie.

- Attività: Laboratori formativi sull'uso degli strumenti tecnologici e software didattici già presenti a scuola (es. G Suite for Education, piattaforme per la didattica digitale integrata, LIM/Monitor Interattivi, Aula Immersiva).
- Obiettivo: Aumentare le competenze digitali di tutto il personale e promuovere l'integrazione delle tecnologie nelle metodologie didattiche.

2. Amministrazione della Console di Google Workspace

Cura e continuo aggiornamento della piattaforma Google Workspace for Education.



- Attività: Inserimento e cancellazione degli alunni e dei docenti, nonché del personale amministrativo, che transitano nell'Istituto. Loro collocazione nei gruppi funzionali e revisione del corretto funzionamento delle cartelle Drive e delle Classroom create.
- Obiettivo: Incoraggiare l'uso di una cultura digitale condivisa e responsabile all'interno dell'istituto, per l'attuazione di buone pratiche legate all'uso dei dispositivi

3. Inizializzazione della Flotta Chromebook (Staging)

L'inizializzazione massiva (staging) dei nuovi Chromebook. Questa operazione cruciale, definita "L'aula informatica va in classe", garantisce che decine di dispositivi siano pronti all'uso e integrati nella nostra didattica.

- L'attività si svolge principalmente tramite la Google Admin Console e comprende tre fasi fondamentali:

- Enrollement (Iscrizione al Dominio): Ogni Chromebook viene registrato centralmente nel nostro Dominio Google Workspace for Education. Questo lo rende una risorsa scolastica gestita e sicura.

- Configurazione Policy: Vengono applicate le policy di gestione per la sicurezza e l'efficienza. Questo include restrizioni di navigazione, aggiornamenti automatici e accesso limitato solo agli account scolastici.

- Pronta Operatività: L'obiettivo è la consegna di dispositivi "Plug-and-Play". Questo approccio alleggerisce il carico dei docenti e supporta immediatamente le metodologie innovative (es. Blended Learning), assicurando accesso equo e funzionale alla tecnologia in tutte le classi.

- Obiettivo: L'Impatto sul Modello Didattico. - La corretta inizializzazione di questa "flotta" di Chromebook è il pilastro che sostiene l'inclusività digitale e le metodologie innovative (come il Blended Learning, la Didattica per Progetti e il Flipped Classroom), assicurando che ogni studente e ogni classe abbia accesso a strumenti performanti e perfettamente integrati nel nostro ecosistema digitale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.S.ANNUNZIATA - MEAA82201T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del team si basa sulla descrizione dei processi di crescita degli alunni, evitando giudizi o classificazioni. Vengono utilizzati indicatori che coprono i diversi campi di esperienza, focalizzandosi su aspetti come le capacità relazionali, le competenze comunicative e il processo di apprendimento attraverso l'uso di strumenti quali osservazioni sistematiche, griglie di osservazione che tracciano i progressi nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione per la valutazione degli alunni diversamente abili che si riferisce al percorso individualizzato e non a standard quantitativi o qualitativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vertono sull'osservazione dei comportamenti, atteggiamenti e conoscenze di regole utilizzando i descrittori legati ai campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vertono sull'osservazione della capacità del bambino di riconoscersi, esprimere ed avvertire negli altri i propri stati d'animo, sviluppare fiducia in sé, riconoscere regole di comportamento e di rispetto verso gli altri e verso ciò che lo circonda.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" VITTORINI " SS. ANNUNZIATA - MEMM822012

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le Linee guida di valutazione di Istituto per la scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

LINEE-GUIDA-VALUTAZIONE-D' ISTITUTO-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ad integrazione delle Linee Guida di Valutazione d'Istituto riferite alla valutazione della condotta, si rimanda alla L.150/2024. Le novità principali del D.P.R. 135/2025 dell'8 agosto 2025, prevedono la bocciatura automatica con 5 in condotta. Viene ripristinata la centralità del voto di condotta come metro di valutazione dell'intero percorso scolastico, legandolo strettamente all'ammissione alla classe successiva o all'esame, e utilizzando l'insufficienza non solo come misura punitiva, ma come stimolo educativo verso la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA SS. ANNUNZIATA - MEEE822013

SC.ELEMENTARE SS.ANNUNZIATA - MEEE822024



Criteri di valutazione comuni

Si allega documento di valutazione scuola Primaria

Allegato:

Valutazione primaria I.C. Vittorini.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di inclusione scolastica concretizza il passaggio da un approccio basato sull'integrazione degli alunni con disabilità a un modello di didattica inclusiva orientato al pieno sviluppo formativo di tutto il gruppo classe. Il Decreto Inclusione D.Lgs. 96/2019 rappresenta solamente l'ultima tappa di questa rivoluzione educativa che mette al centro il valore della diversità come occasione di crescita per tutti gli alunni per cui ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Il contesto scolastico, pertanto, diviene luogo di condivisione dove bambini e adulti sperimentano diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli alunni, adottando strategie inclusive, con percorsi mirati al raggiungimento del successo formativo, attraverso percorsi individualizzati che scaturiscono dalla collaborazione fra tutti le figure professionali presenti nella scuola. Numerosi sono i progetti volti a favorire l'inclusione.

Punti di debolezza:

Resistenze culturali da parte, a volte, delle famiglie; organizzazione delle diverse figure di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai servizi presenti su territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Figure assistenziali di supporto (OSA, ASACOM, OSE)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1 stesura a ottobre (GLO) 2 stesura a febbraio (GLO) 3 stesura finale a maggio (GLO)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, famiglia, assistenti OSA, OSE, ASACOM, specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'inclusione scolastica, fungendo da ponte tra casa e scuola e fornendo informazioni essenziali sulle esigenze del bambino. I genitori partecipano attivamente alla stesura dei piani individualizzati, creano un ambiente di studio a casa e collaborano con gli insegnanti per supportare lo studente e valorizzarne i punti di forza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI si basa sul loro progresso rispetto alle proprie potenzialità e obiettivi personalizzati, non necessariamente sul confronto con la classe. Tutti i docenti sono corresponsabili della valutazione, che tiene conto del PEI la valutazione è riferita al progresso dell'alunno rispetto alle sue potenzialità e al suo punto di partenza. La valutazione è basata sugli obiettivi specifici indicati nel PEI, che sono personalizzati per ogni alunno. Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili della valutazione dell'alunno e la valutazione non può essere delegata solo all'insegnante di sostegno.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Figure e Funzioni Organizzative Scolastiche

1. Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è la figura centrale con un ruolo di leader educativo e amministrativo.

- **Responsabilità e Compiti:** Garantisce il corretto funzionamento dell'Istituto, promuove il successo formativo degli studenti, assicura il rispetto delle normative e l'efficacia delle decisioni.
- **Riferimento Comunitario:** È il punto di riferimento essenziale per l'intera comunità (personale, studenti, famiglie) per il miglioramento continuo.
- **Poteri (D.Lgs. 165/2001, art. 25):** È responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Ha poteri autonomi di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, organizzando le attività secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa.

2. Il Collaboratore del DS

Il Collaboratore del DS è il principale supporto alla Dirigenza e svolge funzioni di sostituzione, coordinamento e vigilanza.

- **Sostituzione e Rappresentanza:** Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento (anche negli organi collegiali) e lo rappresenta su delega.
- **Coordinamento Operativo:** Assicura il regolare funzionamento didattico, monitora le presenze e le sostituzioni dei docenti, gestisce l'orario e il recupero dei permessi brevi.
- **Supporto Amministrativo/Didattico:** Collabora alla gestione economico-finanziaria (con il DSGA), alla stesura di circolari, alla formazione delle classi, all'organizzazione degli scrutini e al raccordo con INVALSI.
- **Vigilanza e Regolamenti:** Controlla l'attuazione normativa (es. divieto di fumo), gestisce i regolamenti d'Istituto, e vigila sul rispetto delle norme da parte di studenti e famiglie.
 - **Comunicazione e Progetti:** Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, organizza il ricevimento dei genitori, coordina l'attuazione del PTOF, e supporta le azioni relative alla L. 107/2015.

3. Funzioni Strumentali



Le Funzioni Strumentali sono incarichi specialistici assegnati ai docenti per le seguenti quattro aree:

- Area 1: Gestione PTOF
- Obiettivi Specifici: Creazione, revisione, monitoraggio e verifica finale del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e dei progetti.
- Area 2: Sostegno al Lavoro Docenti
- Obiettivi Specifici: Fornire supporto didattico, diffondere i documenti progettuali (come il PTOF) e curare l'accoglienza e l'assistenza dei docenti neoassunti e tutor.
- Area 3: Inclusione
- Obiettivi Specifici: Gestire l'accoglienza e il coordinamento dei docenti di sostegno, definire gli Organici di Sostegno e proporre iniziative formative per migliorare la qualità inclusiva.
- Area 4: Valutazione e Internazionalizzazione
- Obiettivi Specifici: Predisporre i documenti strategici (come RAV/PDM), analizzare i monitoraggi, e coordinare le azioni volte al potenziamento delle lingue straniere.

4. Animatore Digitale: Promuove l'innovazione (didattica digitale integrata, connettività) e coordina le azioni relative al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e alla sicurezza dei dati/privacy.

5. GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): Aggiorna il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), definisce le procedure per i PDP (Piano Didattico Personalizzato) e gestisce la tenuta dei documenti riservati.

6. GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico): Organo interno che fornisce supporto psicopedagogico per contrastare la dispersione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare in tutte le attività organizzativo-gestionali dell'Istituto	2
Funzione strumentale	Coordinare e gestire specifici settori dell'organizzazione scolastica, come la continuità, l'inclusione, l'orientamento, la valutazione e la formazione. Il loro ruolo è quello di supportare il dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto	7
Responsabile di plesso	Coordinare il funzionamento quotidiano del proprio plesso scolastico, fungendo da interfaccia tra la dirigenza, il personale docente, il personale ATA e le famiglie.	4
Animatore digitale	Possiede solide competenze informatiche e tecnologiche, promuovendo l'innovazione, la formazione e la collaborazione per creare un ambiente di apprendimento .	1
Team digitale	Supportare e promuovere l'innovazione didattica e tecnologica, collaborando strettamente con l'Animatore Digitale e implementando gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinare e dirigere tutte le attività amministrative, contabili e gestionali dell'Istituto

Ufficio protocollo

Un sistema amministrativo che traccia i documenti in entrata e uscita, garantisce trasparenza e semplifica i flussi documentali.

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi e la selezione di personale esterno, in collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica (o segreteria didattica) si occupa dell'organizzazione dei corsi e della gestione delle pratiche relative agli studenti. Si occupa di attività come iscrizioni, rilascio di certificati, gestione del registro elettronico, supporto agli studenti e ai docenti per questioni relative alle lezioni, agli esami, e ai piani di studio, e gestisce la modulistica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.C. TORREGROTTA LA SCUOLA RACCONTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.I.S.BISAZZA NO CYBERBULL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FAIR PLAY VALORI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LICEO ARCHIMEDE CATANIA I.TE.R.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: KOSHIDO BUDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: LICEO MAUROLICO PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASD SPORT1 PARALIMPICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- INCLUSIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO XIII I.C. ALBINO LUCIANI FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I. C. ALBINO LUCIANI IL SOLE SPLENDE PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare per competenze

Attività volte a favorire didattica laboratoriale ,promuovere metodologie didattiche,incentivare impiego di nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Percorsi di sostenibilità

Promuovere percorsi volti alla sostenibilità, all'ecologia,alla cittadinanza globale.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Sviluppare rubriche di



valutazione;

Incrementare la formazione dei docenti sulla formazione dei docenti sul tema della valutazione, elaborazione di strumenti di monitoraggio

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Promuovere il processo di formazione: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati

Per valutare e certificare le competenze i docenti devono saper progettare situazioni-problema e compiti di realtà e costruire rubriche di valutazione delle competenze chiave.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review

Titolo attività di formazione: Favorire l'impiego di software e hardware per la gestione informatizzata dell'attività didattica

Promuovere il passaggio dal cartaceo al digitale; Coding: avvio al pensiero computazionale.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Titolo attività di formazione: Lotta al bullismo e cyberbullismo

Prevenire e contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia, sia nel mondo reale che online, attraverso la sensibilizzazione, la formazione e la creazione di un clima di benessere e rispetto all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Dal RAV e dal NIV verso il nuovo PTOF

Fornire ai componenti dei NIV competenze nella raccolta delle evidenze e nella predisposizione del RAV, del PDM e del PTOF per governare il processo di miglioramento della scuola, anche in riferimento al monitoraggio degli esiti del PTOF

Tematica dell'attività di formazione

Bilancio sociale e rendicontazione

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Attivare una didattica inclusiva per un progetto di vita interculturale

Conoscere e valorizzare le somiglianze e le diversità, prevenire discriminazioni, favorire la collaborazione e la solidarietà. In generale, mira a sviluppare competenze per una società giusta e sostenibile, nel rispetto delle differenze.

Tematica dell'attività di

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazioni e gestione dei conflitti

Mira a fornire conoscenze propedeutiche e le competenze di base che servono per gestire al meglio le relazioni interpersonali, in particolare con i colleghi, superiori e collaboratori, quando ci troviamo in situazioni conflittuali.

Tematica dell'attività di formazione

Area socio-relazionale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria L. 81/2008

Sicurezza sul luogo di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria L. 81/2008

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--